



CITTÀ DI CAMPOBASSO

Piazza Vittorio Emanuele II, 29 – Cod.Fisc.Part.Iva: 00071560700 - Tel. 0874 4051 – Numero verde: 840-702938
www.comune.campobasso.it - E-mail: urp@comune.campobasso.it – PEC: comune.campobasso.protocollo@pec.it

SETTORE POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Responsabile del procedimento: dott. Vincenzo De Marco

Telefono: +39 0874 405 578 E-mail: vincenzo.demarco@comune.campobasso.it

AVVISO INTEGRATIVO CONTENENTE RETTIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'AVVISO PUBBLICO "EMERGENZA COVID-19.

Ammissione alla misura straordinaria regionale di sostegno al pagamento delle utenze e/o del canone di locazione dell'abitazione di residenza", pubblicato il 27 aprile _____

IL DIRIGENTE

Considerato che l'Avviso pubblico di cui in epigrafe, pubblicato in data 27 aprile 2020 e tuttora aperto, ha consentito di intercettare, in relazione ai requisiti di accesso ed alle condizioni di partecipazione fissati, una platea di beneficiari piuttosto esigua, con utilizzo delle risorse a disposizione in ragione di circa un terzo del totale;

Ritenuto, pertanto - alla luce di quanto emerso da tale prima fase di applicazione della misura, che necessariamente ha avuto carattere sperimentale oltre che basata su regole prudenziali - di poter ampliare i criteri di ammissione alla misura medesima ed i parametri per la concessione del beneficio, apportando all'Avviso Pubblico in questione le rettifiche e le integrazioni del caso, di seguito riportate;

Precisato che tutte le clausole, norme e condizioni di cui al citato Avviso Pubblico pubblicato in data 27 aprile 2020 rimangono inalterate ove non espressamente modificate con il presente avviso integrativo;

Dato atto che le istanze sinora pervenute saranno "riprocessate" d'ufficio alla stregua dei nuovi criteri e parametri (per cui chi ha già presentato domanda NON deve ripresentarla ex novo), mentre le nuove domande, presentate per la prima volta da parte di chi ritenga alla luce delle nuove condizioni di averne titolo, saranno "lavorate" secondo le nuove clausole;

RENDE NOTO

che, DALLE ORE 12:00 DEL GIORNO 15 giugno 2020 IN POI (BANDO SEMPRE APERTO), i nuclei familiari colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di contributi economici "una tantum" per il sostegno al pagamento di utenze e/o del canone di locazione dell'abitazione di residenza, limitatamente alle utenze ed ai canoni scaduti e/o in scadenza nei mesi di marzo, aprile o maggio e mesi successivi (in relazione all'epoca di presentazione della domanda), inclusi i canoni comunali e dello IACP, i cui pagamenti, come è noto, sono stati rinviati a giugno 2020.

1. Chi può fare richiesta

Possono fare richiesta i cittadini, in possesso, **nel mese di febbraio o comunque nel mese precedente la data di presentazione della domanda**, dei **requisiti reddituali di accesso** di cui al successivo articolo 4, colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19 e che, pertanto, possano dichiarare una riduzione del reddito complessivo familiare superiore al 25% **nei mesi successivi**.

Beneficiari della misura sono i **nuclei familiari**, per cui non sarà possibile presentare più di una domanda per ciascun nucleo familiare residente.

E' richiesta la residenza nel Comune di Campobasso all'atto della presentazione dell'istanza.

2. Requisiti e modalità della concessione.

I contributi economici saranno erogati, con valutazione, a sportello, **tenendo conto della data di arrivo della domanda (come da data ed ora di arrivo sulla casella email dedicata)**. Le richieste verranno soddisfatte, dunque, in ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse. In caso di domande per le quali sia necessario richiedere integrazioni documentali all'utente, si terrà conto, ai fini dell'ordine di arrivo della documentazione integrativa sulla casella email dedicata.

Possono presentare istanza i cittadini residenti presso il Comune di Campobasso che, a causa dell'emergenza sanitaria, si sono trovati in una condizione di precarietà economica momentanea, con **riduzione del reddito familiare complessivo**, come già detto, in misura superiore al 25% rispetto al dato **del mese di febbraio o comunque del mese precedente la data di presentazione della domanda**, determinata da:

- Perdita del lavoro per licenziamento determinato da sospensione /chiusura attività.
- Mancata riconferma di lavoro stagionale.
- Mancata retribuzione delle mensilità di febbraio, marzo (pagamento dello stipendio marzo ed aprile) per difficoltà di liquidità delle aziende contemplate tra quelle chiuse/sospese a causa delle misure di emergenza.

Possono accedere altresì, sempre alle condizioni di riduzione reddituale di cui sopra:

- I nuclei familiari in carico ai servizi sociali, anche beneficiari del reddito di cittadinanza, o di altre forme di sussidio economico;
- I nuclei familiari che si trovino in ulteriori situazioni di emergenza economica del nucleo familiare, non comprese in quelle di cui ai punti precedenti, determinate da altre cause o condizioni particolari, da motivare e circostanziare nella domanda.

N. B. Lavoratori autonomi o liberi professionisti, il cui reddito viene determinato a fine anno e non mensilmente, devono dichiarare (per i mesi di riferimento) i redditi presunti stimati, tenuto conto dell'andamento del fatturato medio mensile nei mesi considerati, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate dall'autorità competente per l'emergenza coronavirus.

Ai fini dell'accesso alla misura sono considerati anche i nuclei familiari che sia prima che dopo l'epoca dell'insorgenza della crisi economica da coronavirus possano dichiarare di aver percepito reddito complessivo ZERO (esempio; reddito zero a febbraio, reddito zero a marzo= ammesso);

Nell'assegnazione si terrà conto dei nuclei familiari che abbiano già ricevuto, nell'anno 2020, interventi di sostegno economico, comunali e/o dell'Ambito sociale, per finalità analoghe (pagamento canoni di locazione e/o bollette utenze, per i mesi di marzo, aprile o maggio o successivi), con decurtazione, totale o parziale, di quanto potenzialmente spettante ai sensi della presente misura (il cui beneficio sarà, pertanto, conferito a titolo integrativo).

3. Entità e tipologia del sostegno

Il valore del contributo una tantum è articolato secondo la seguente modalità:

A) Pagamento utenze

*Si provvederà al pagamento, a mezzo bonifico bancario **in favore del beneficiario** (a tal fine nella domanda questi deve indicare **il proprio IBAN**) dell'ammontare delle **utenze riferite alla casa di residenza** (al momento, per le ragioni dette in premessa, solo **energia elettrica, telefonia, gas**), scadute e non pagate o in scadenza nei mesi di marzo ed aprile ed eventualmente maggio 2020, a presentazione, in allegato alla domanda, di **fotocopia delle bollette medesime**. L'importo massimo erogabile sarà fino a concorrenza di quanto indicato in bolletta (inteso con riferimento alla sommatoria degli importi di tutte le bollette esibite) e comunque non superiore **all'importo massimo concedibile (vedi infra)**.*

L'indicazione dell'IBAN intestato al richiedente e la produzione di fotocopia delle bollette scadute (e non pagate) ovvero in scadenza costituisce adempimento previsto pena esclusione dalla presente procedura.

B) Pagamento canone di locazione

*Si provvederà al pagamento del **canone mensile** (mesi di marzo o aprile o maggio) **di locazione della casa di residenza** (e non dell'eventuale sede lavorativa) attraverso bonifico al richiedente/beneficiario (al medesimo IBAN di cui sopra). **L'importo massimo erogabile non potrà essere superiore a quello del canone di locazione e comunque non superiore all'importo massimo concedibile (vedi infra)**. Il richiedente, pena esclusione, deve indicare in domanda:*

- *l'IBAN (intestato a se stesso) dove inviare il bonifico (vedi sopra);*
- *gli estremi del contratto di locazione (le parti contraenti, la data di stipula, il numero e la data di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, allegando, ove possibile, copia del contratto medesimo).*

Entro 10 giorni dal ricevimento del contributo, di cui alle precedenti lettere A) e/o B), il beneficiario è tenuto a trasmettere a mezzo mail all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Campobasso, la copia della ricevuta quietanzata del canone di locazione rilasciata dal proprietario di casa e copia delle ricevute delle bollette pagate. Gli inadempienti verranno segnalati alle autorità competenti, secondo le modalità previste dalla legge.

4. Requisiti specifici di accesso e modalità di erogazione

L'attribuzione dei contributi economici sarà determinato, anche sulla scorta di eventuali modalità di dettaglio definite con apposito provvedimento del Dirigente dei Servizi Sociali, tenendo conto dei requisiti e condizioni che seguono, nonché sulla base di verifiche, valutazioni, accertamenti delle situazioni familiari da parte degli operatori dei servizi sociali comunali, a mezzo esame ed integrazione documentale, colloqui telefonici e/o visite domiciliari: tenuto conto della peculiarità dell'oggetto del presente procedimento e della eccezionalità del momento storico che stiamo vivendo, in relazione a casi particolari ed atipici di disagio economico e sociale che dovessero emergere dall'istruttoria amministrativa e/o dalla valutazione sociale, il dirigente, con atto motivato, può disporre l'ammissione al beneficio anche in deroga alle previsioni del presente Avviso.

REQUISITO DI ACCESSO N. 1: reddito familiare mensile complessivo*, nel mese di febbraio o comunque nel mese precedente la data di presentazione della domanda, dichiarato in sede di domanda, non superiore a:

- - nucleo familiare composto di n. 1 persona € 1.000,00
- - nucleo familiare composto di n. 2 persone € 1.300,00
- - nucleo familiare composto di n. 3 persone € 1.600,00
- - nucleo familiare composto di n. 4 persone € 1.900,00
- - nucleo familiare composto di n. 5 persone € 2.200,00
- - nucleo familiare composto di n. 6 persone € 2.500,00
- - nucleo familiare composto da 7 persone o oltre € 2.800,00

*N.B. ai fini della presente procedura, **per reddito familiare mensile complessivo** si intende qualsiasi provento percepito, di qualsiasi natura e provenienza, imponibile o meno ai fini fiscali: stipendi, salari, pensioni, indennità, sussidi pubblici, reddito di cittadinanza, assegni familiari o alimentari, indennità di invalidità, cassa integrazione, ecc., inclusa l'eventuale indennità covid 19 ricevuta dall'Inps.

REQUISITO DI ACCESSO N. 2 (riduzione del reddito familiare complessivo rispetto al mese di febbraio o comunque al mese precedente la data di presentazione della domanda): Si ribadisce che per essere ammessi al beneficio, il reddito familiare, ricompreso in una delle fasce per composizione del nucleo sopra indicate (REQUISITO 1), deve aver subito, **una riduzione superiore al 25% riferita al mese precedente la data di presentazione della domanda.** Sono equiparati i nuclei con reddito zero quale soglia di accesso, come già detto sopra.

Ai fini della determinazione del reddito complessivo mensile del nucleo familiare si terrà conto di quanto **auto-dichiarato da ciascun richiedente in sede di domanda**, fatti salvi gli opportuni controlli, preventivi e successivi, dell'Amministrazione, con l'ausilio delle forze dell'ordine (in particolare della Guardia di Finanza), anche con l'accesso alle banche dati INPS, INAIL, AGENZIA DELLE ENTRATE, ecc. e considerate le conseguenze anche penali che la legge prevede in caso di dichiarazioni mendaci rese alla pubblica amministrazione.

L'entità complessiva dei **risparmi** (bancari, assicurativi, postali, ecc.) che pure dovrà essere dichiarata, pena l'esclusione, in sede di domanda, sarà calcolato, in sede di istruttoria, ai fini della determinazione del reddito complessivo familiare di cui sopra, con la seguente formula:

$$\text{ammontare complessivo del risparmio}/12*33,33\%$$

assumendo, per convenzione, che il risparmio complessivo debba essere rapportato ad un mese (valore annuo diviso 12) e considerato per un terzo= 33,33% (misura standard stimata della componente liquida del risparmio stesso).

Si precisa che nella voce **RISPARMI non** deve essere inserita l'eventuale indennità covid 19 accreditata dall'INPS sul conto corrente (che invece va inclusa nella voce reddito, come detto sopra), né le somme riferibili ad eventuali piani ad accumulo di previdenza integrativa.

Sulla scorta di quanto sopra illustrato, i contributi per il pagamento di UTENZE e/o CANONI DI LOCAZIONE verranno assegnati secondo i seguenti criteri e parametri e per gli importi massimi indicati:

Composizione nucleo familiare	Reddito familiare max febbraio 2020 o nel mese precedente la data della domanda	Percentuale di riduzione del reddito, mese di marzo o aprile o successivi, e importo massimo contributo canone di locazione e utenze (se inferiore alla sommatoria delle bollette e dei canoni documentati; altrimenti, il contributo sarà pari alla somma degli importi documentati)			
		Fino al 25 %	Dal 25,01% al 35%	Dal 35,01% al 45%	Dal 45,01% al 55% o superiore
1 componente	€ 1.000,00	Nessuna spettanza	Max € 180,00	Max € 240,00	Max € 300,00
2 componenti	€ 1.300,00	Nessuna spettanza	Max € 240,00	Max € 320,00	Max € 400,00
3 componenti	€ 1.600,00	Nessuna spettanza	Max € 300,00	Max € 400,00	Max € 500,00
4 componenti	€ 1.900,00	Nessuna spettanza	Max € 360,00	Max € 480,00	Max € 600,00
5 componenti	€ 2.200,00	Nessuna spettanza	Max € 420,00	Max € 560,00	Max € 700,00
6 componenti	€ 2.500,00	Nessuna spettanza	Max € 450,00	Max € 600,00	Max € 750,00
7 componenti o più	€ 2.800,00	Nessuna spettanza	Max € 480,00	Max € 640,00	Max € 800,00

5. Modalità di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato al presente Avviso (**allegato A**) e dovrà pervenire all'Ente, esclusivamente attraverso **enti di patronato che si sono dichiarati disponibili, a seguito di avviso per manifestazione di interesse, di cui all'elenco pubblicato sul sito web del Comune di Campobasso.**

6. Ulteriori Informazioni

Per ulteriori informazioni è possibile contattare i seguenti numeri:

0874-405539 (Vincenzo Giarrusso); cell. 3345909711 (Antonella Iammarino); cell. 3487381730 (Aldo Pace); 3385240619 (Erminio Di Nardo);

o inviare mail ai seguenti indirizzi:

vincenzo.giarrusso@comune.campobasso.it;

affittiebollette.covid19@comune.campobasso.it;

raffaella.rosa@comune.campobasso.it

7. Controlli

Ad ulteriore specificazione di quanto indicato al precedente punto 4, si precisa che il Comune, con l'eventuale ausilio delle forze dell'ordine ed in particolare della Guardia di Finanza, effettuerà i dovuti **controlli**, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, se del caso anche richiedendo la produzione di specifica documentazione probatoria.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, **chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito** ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

8. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è Raffaella Rosa, email: raffaella.rosa@comune.campobasso.it

9. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda e all'elenco degli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa secondo le seguenti modalità:

- all'Albo Pretorio del comune di Campobasso
- sul sito internet del Comune di Campobasso nelle news: www.comune.campobasso.it
- sul sito internet dell'ATS: www.ambitosocialecb.it

10. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N° 679/2016

Il Comune in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Campobasso, _____

F.to IL DIRIGENTE
[(Dott. Vincenzo De Marco)]